



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 1144 del 16/05/2018

Classifica: 005.02

Anno 2018

(6878085)

<i>Oggetto</i>	DECRETO DI IMPOSIZIONE DI SERVITU' COATTIVA E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DETERMINAZIONE URGENTE DELLE INDENNITA' AI SENSI ART. 22 DPR N. 327/01 PER I BENI PER MODIFICHE AL METANODOTTO DENOMINATO "ALLACCIAMENTO COLMETANO" DN 100, CON REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ATTRAVERSAMENTO DEL FIUME ELSA TRA I COMUNI DI BARBERINO VAL D'ELSA (FI) E POGGIBONSI (SI) REP. N. 21756.
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE GARE, CONTRATTI, ESPROPRI
<i>Riferimento PEG</i>	26
<i>Resp. del Proc.</i>	FRANCESCO TAITI
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	CINI OTELLO - DIREZIONE GARE, CONTRATTI, ESPROPRI

PROANG00

Il Dirigente / Titolare P.O.

VISTE:

- la L.R. n. 39 del 24/02/2005 "Disposizioni in materia di energia" così come modificata dalla legge regionale 23 novembre 2009 n. 71;
- l'istanza presentata alla Città Metropolitana dalla Società Snam Rete Gas S.p.A il 28/12/2015, in detta data competente in materia, per la richiesta di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 11 comma 1 lettera c) della L.R. 39/2005 al fine del rilascio dell'autorizzazione unica per le modifiche al metanodotto denominato "allacciamento Colmetano" Dn 100, con realizzazione di un nuovo attraversamento del fiume Elsa tra i comuni di Barberino Val d'Elsa (Fi) e Poggibonsi (Si);

PRESO ATTO:

- che, a seguito del riordino istituzionale di cui alla legge regionale n. 22/2015 a partire dal 01/01/2016 le competenze relative alla presente procedura sono state trasferite dalle province alla Regione Toscana;
- che in data 15/04/2016 è stato pubblicato sul portale della Regione Toscana l'avviso di avvio del procedimento e di convocazione della conferenza dei servizi;
- che in data 01/08/2016 la società Snam Rete Gas S.p.A. ha inviato gli elaborati richiesti dalla conferenza dei servizi e le controdeduzioni alle osservazioni pervenute in seguito all'invio dell'avviso di avvio del procedimento ai soggetti interessati all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- che la conferenza dei servizi si è conclusa con l'approvazione del progetto proposto e il rilascio dell'autorizzazione unica energetica richiesta;
- che, con la domanda di autorizzazione unica, la Snam Rete Gas S.p.A. ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, inamovibilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori e delle opere oltre all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- che gli uffici competenti della Regione Toscana hanno adempiuto agli obblighi di comunicazione previste dal D.P.R. 327/2001 inviando a tutti i soggetti coinvolti dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio l'avviso di avvio del procedimento;
- che a seguito del predetto avviso le osservazioni pervenute sono state tutte valutate da parte dei competenti uffici e oggetto di controdeduzioni da parte della Snam;
- che in data 15/12/2016, con Provvedimento n. 13512, la Regione Toscana – Settore Bonifiche, Autorizzazioni Rifiuti ed Energetiche, ha emesso il Provvedimento Autorizzativo, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies per le altre reti del D.P.R. 327/2001, ha accertato la conformità urbanistica e dichiarato, con l'approvazione del relativo progetto, la pubblica utilità dell'opera, apponendo il vincolo preordinato all'esproprio;
- che tale autorizzazione prevede che i lavori debbano iniziare entro un anno dalla data di rilascio di autorizzazione e debbano terminare entro tre anni dall'inizio;
- che per gli effetti del D.Lgs. 16/12/2016 n. 257 art. 18 comma 9 l'allacciamento in oggetto è dichiarato opera di pubblica utilità e la costruzione della variante di tracciato riveste carattere di inidifferibilità e di urgenza, ai sensi del D.P.R. 327/2001;
- che con istanza presentata in data 31/07/2017 protocollata in data 01/08/2017 n. 34803 alla Città Metropolitana la Società Snam Rete Gas S.p.A ha chiesto che questo ente emetta il provvedimento di imposizione di una servitù di metanodotto a carico dei fondi interessati alla realizzazione dell'opera in oggetto e disponga l'occupazione temporanea per un periodo di tre mesi delle aree non soggette ad asservimento per la corretta esecuzione dei lavori;
- che la Società Snam ha richiesto la proroga per l'inizio dei lavori inoltrata alla Regione Toscana;
- che con decreto n. 1586 del 09/02/2018 la Regione Toscana ha prorogato di mesi 12 il termine per l'inizio dei lavori previsto dal decreto di autorizzazione n. 13512 del 15/12/2016 per la realizzazione ed esercizio delle modifiche al metanodotto denominato Colmetano DN 100 con la realizzazione di un nuovo attraversamento del fiume Elsa tra i Comuni di Poggibonsi e Barberino Val d'Elsa;

CONSIDERATO che questo Ente è autorità espropriante, alla luce delle modifiche apportate dalla legge regionale n. 47/2016 alla legge regionale n. 30/2005, si applica quanto previsto dall'articolo 20-bis della legge regionale predetta in quanto prima dell'entrata in vigore della legge regionale n. 47/2016 sono stati inviati gli avvisi di avvio del procedimento ai proprietari dell'area ove è prevista la realizzazione dell'opera, e quindi deve procedere a tutti gli adempimenti previsti dal D.P.R. 327/2001;

VISTO il piano particellare prodotto dalla Società Snam Rete Gas S.p.A nel quale si individuano le aree oggetto dell'asservimento e l'elenco dei proprietari delle aree medesime da

assoggettare a servitù pubblica di elettrodotto e ad occupazione temporanea, le indennità di asservimento e di occupazione provvisorie;

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art.17 comma 2 e 52 quater comma 7 del D.P.R.327/01, con nota prot.n. 36791 del 25/01/2017 della Regione Toscana è stata data ai proprietari comunicazione di avvenuta efficacia dell'atto di dichiarazione di pubblica utilità;
- che ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., il decreto di asservimento e di occupazione temporanea può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente dell'indennità di asservimento, senza particolari indagini o formalità, sussistendo i presupposti di cui al medesimo art.22 commi 1 e 2;
- che non risulta necessario provvedere alla redazione dei frazionamenti catastali dei terreni ricompresi nell'intervento da realizzare in quanto trattasi di imposizione di servitù sulle aree individuate con apposita campitura nell'allegata "planimetria", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- che le indennità provvisorie di servitù spettanti ai proprietari dei beni immobili interessati dalla realizzazione del progetto sono state determinate in via d'urgenza ai sensi dell'art.22 del D.P.R. 327/01, senza particolari indagini e formalità;

PRECISATO che il responsabile della procedura di asservimento e occupazione ai sensi dell'art.6 comma 6 del D.P.R. 327/01 è la P.O. Ufficio Espropri Geom. Francesco Taiti, mentre il responsabile dell'adozione del provvedimento conclusivo di tale procedimento ai sensi dell'art.6 comma 7 del D.P.R. 327/01 è il Dirigente della Direzione Gare Contratti ed Espropri Dott. Otello Cini;

RICHIAMATI:

- l'art. 1 comma 13 della Legge 56 del 7/4/2014 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni" che istituisce le Città Metropolitane con effetto dal 8/4/2014 fra cui Firenze;
- l'art. 1 comma 16 della Legge su citata il quale recita che dal 1 Gennaio 2015 le Città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014 il quale stabilisce al n. 2 delle Disposizioni Transitorie che il nuovo Ente garantisce i servizi, i livelli occupazionali e le funzioni già svolte al 31 dicembre 2014 dalla Provincia di Firenze;

ATTESA la propria competenza all'adozione del presente atto, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e del Decreto del Sindaco Metropolitan n. 72 del 31/12/2015;

RITENUTO pertanto, ai sensi dell'art. 22, comma 1 e 2, del D.P.R. n. 327/2001, di determinare in via provvisoria la misura della indennità di asservimento e di occupazione da corrispondere alle ditte catastali indicate nel piano particellare per la realizzazione degli interventi in oggetto;

CONSIDERATO che sono ad esclusivo carico di Snam Rete Gas S.p.A tutti i costi delle procedure espropriative per l'imposizione delle servitù coattive e delle occupazione temporanee, compresi eventuali oneri aggiuntivi conseguenti alla rideterminazione in via amministrativa e/o giurisdizionale delle indennità, comprensivi di interessi, rivalutazioni e spese legali, ove previste in eventuali sentenze di condanna;

VISTI:

- il D.P.R. n.327/2001 e sue successive modificazioni;
- la Legge Regionale n. 30/2005 e sue successive modificazioni ;

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante del presente atto e si intendono integralmente approvate.

1. in via d'urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del DPR 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e per le motivazioni in premessa indicate, l'indennità provvisoria di asservimento e di occupazione temporanea spettante ai soggetti proprietari dei beni immobili interessati dalla realizzazione ed esercizio delle modifiche al metanodotto denominato Colmetano DN 100 con la realizzazione di un nuovo attraversamento del fiume Elsa tra i Comuni di Poggibonsi e Barberino Val d'Elsa nella misura indicata nel piano particellare, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che:
 - ai sensi dell'art. 20.4 D.P.R. 327/01, il presente provvedimento è notificato a cura della Società Snam Rete Gas S.p.A. con le forme degli atti processuali civili;
 - ai sensi dell'art. 22 comma 1 del DPR 327/2001 nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, il proprietario può comunicare a questo Ente se condivide la determinazione della indennità di asservimento e/o occupazione, utilizzando l'apposito modello allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto. Tale dichiarazione è irrevocabile e dovrà essere inviata a "Città Metropolitana di Firenze – Ufficio Espropri – via Cavour n.1, 50129 Firenze";
 - Ai sensi del comma 3 dello stesso art. 22, ricevuta dal proprietario la comunicazione di cui al comma 1, il pagamento dell'indennità verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 26 D.P.R. 327/01; in particolare l'atto con cui è disposto il pagamento diverrà esecutivo trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana qualora non siano state presentate opposizioni di terzi ai sensi dell'art. 26.7 e 26.8 D.P.R. 327/01;
 - decorsi inutilmente 30 giorni dalla immissione nel possesso, ai sensi dell'art. 22.4 e 22.5 D.P.R. 327/01, si intende non concordata la determinazione della indennità di asservimento e/o di occupazione. Nel suddetto caso tale indennità sarà depositata a cura della Snam, entro trenta giorni, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze Ufficio Cassa Depositi e Prestiti. A seguito della non condivisione della indennità l'Autorità espropriante provvederà a norma dell'art. 21 D.P.R. 327/01, a spese della società Snam S.p.A.. *A tal fine, ai sensi dell'art. 22 comma 4 e comma 1, il soggetto espropriato può chiedere entro il termine indicato di 30 giorni decorrenti dalla immissione nel possesso, la nomina dei tecnici avvalendosi del procedimento di cui all'art. 21. In caso affermativo si invita a designare un tecnico di propria fiducia, che sarà formalmente nominato da questa Amministrazione.* In assenza dell'istanza, gli atti saranno trasmessi per la determinazione dell'indennità definitiva alla Commissione Provinciali Espropri ai sensi dell'art.21 comma 15 e art.22 comma 5 del T.U.;

DECRETA

1. di disporre, ai sensi degli artt. 22 e 23 T.U., con il presente provvedimento, a favore di Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese 20097 (MI) Piazza Santa Barbara n. 7 ed Uffici in Roma via del Commercio 9/11 c.f. e p.i. 10238291008, l'imposizione della servitù coattiva degli immobili ubicati nei comuni di Barberino Val d'Elsa (FI) e Poggibonsi (SI) come riportati nel piano paricellare.

I contenuti e le modalità di esercizio delle servitù sono così determinati:

- *lo scavo e l'interramento alla profondità di circa metri 1 misurata al momento della posa di una tubazione trasportante idrocarburi nonché di cavi accessori per le reti tecnologiche;*
- *l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;*

- *l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m. 12,50 dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;*
- *la facoltà della Snam ad occupare anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutto il tempo occorrente l'area necessaria all'esecuzione dei lavori;*
- *le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative al gasdotto sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della Snam, che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;*
- *il diritto della Snam al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni o sostituzioni ed i recuperi;*
- *i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pedenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzione, esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione;*
- *il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;*

DECRETA ALTRESI'

2. L'occupazione temporanea dei terreni individuati nel piano particellare, per un massimo di mesi tre, così come richiesto dalla Società Snam Rete Gas S.p.A in data 31/07/2017 protocollata in data 01/08/2017 n. 34803, con efficacia a decorrere dalla data di immissione in possesso;
3. di dare atto ai sensi dell'art. 23.1 lett. a) – b) – c) – e) ed f) del D.P.R. 327/01 che:
 - l'opera è stata autorizzata e dichiarata di pubblica utilità con Provvedimento n. 13512 del 15/12/2016 della Regione Toscana ai sensi degli articoli 11 e 12 della L.R..N. 39/2005. Con medesimo atto è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
 - le indennità di asservimento e/o di occupazione temporanea sono determinate in via d'urgenza come riportate nel piano particellare;
 - il passaggio della proprietà oggetto dell'espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva e che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito.
4. di notificare al proprietario, ai sensi dell'art. 23.1 lett. g) D.P.R. 327/01 , nelle forme degli atti processuali civili, il presente decreto con un avviso contenente la indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione almeno sette giorni prima di essa, a spese e a cura della Snam Rete Gas S.p.A.;
5. di eseguire il presente decreto ai sensi dell'art. 23.1 lett. h) D.P.R. 327/01, mediante immissione nel possesso da parte di Snam Rete Gas S.p.A. quale beneficiario dell'esproprio, con la redazione del verbale di cui all'art. 24.
6. di dare atto che con successivo procedimento dirigenziale, dopo l'immissione in possesso sarà determinato il valore di eventuali soprassuoli, risultanti dal verbale di consistenza redatto in contraddittorio con le parti, o in assenza del proprietario, in presenza di due testimoni;
7. di dare atto che i pagamenti diretti e/o i depositi delle indennità saranno effettuati direttamente da Snam Rete Gas S.p.A., previa emissione da parte di quest'Autorità delle relative autorizzazioni;
8. che sono ad esclusivo carico della società Snam Rete Gas S.p.A.. tutti i costi delle procedure espropriative compresi eventuali oneri aggiuntivi conseguenti alla rideterminazione in via amministrativa e/o giudiziale delle indennità, comprensivi di interessi, rivalutazione e spese legali, ove previste in eventuale sentenza di condanna;
9. di pubblicare integralmente il presente atto, che é esente da bollo a norma dell'art. 22 del D.P.R. 642/1972, all'albo pretorio online del sito istituzionale della Città Metropolitana di Firenze e per

- estratto sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001; l'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
10. di disporre, altresì, che il presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23.2 D.P.R. 327/01, venga registrato presso l'Agenzia delle Entrate e trascritto presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Firenze – Territorio – Servizio di pubblicità immobiliare e volturato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Firenze – Territorio - Servizi catastali a cura e spese di Snam Rete Gas S.p.A.;
 11. Di dare infine atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 D.P.R. 327/01 entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione della indennità ai sensi degli artt. 53.3 e 54 D.P.R. 327/01.

Firenze 16/05/2018

**CINI OTELLO - DIREZIONE GARE, CONTRATTI,
ESPROPRI**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>. L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”